

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

e-mail: sociale@comunitavaldifiemme.tn.it

**PROGETTO PER LA PROMOZIONI DI INIZIATIVE DI
SENSIBILIZZAZIONE
AL TEMA DELLA DEMENZA ANNO 2020**

ENTI COINVOLTI

Comunità di Valle Fiemme

Responsabile servizio attività socio assistenziale Michele Tonini
coordinatrice servizio sociale: dott.ssa Michela Zorzi
assistente sociale: dott.ssa Valentina Mosele

Comun General de fascia

Responsabile servizio attività socio assistenziale dott.ssa Paola Rasom
ass. sociale area anziani Cristina Rizzardi

Associazione Rencureme

presidente Annalisa Zorzi

APSS distretto Fiemme e Fassa

Direttore cure primarie ambito Cembra/Fassa: dottor Luca Nardelli
referenti: Caposala Monica Claus e caposala Lucia Dellagiacomà

Cooperativa Le Rais

Presidente dott. Federico Comini
Dott.ssa Cavada Martina

Associazione Sollievo

referente: Milena Vanzo

CONTENUTI DEL PROGETTO

Obiettivi progettuali:

1. Agire su entrambi i territori di Fiemme e Fassa, attraverso il lavoro sinergico dei partner coinvolti con l'obiettivo di favorire l'inclusione sociale e il benessere fornendo interventi integrati per la persona con disturbi cognitivi e il care giver familiari.
2. Prevenire forme di disagio e marginalità sociale della persona anziana, con particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto delle situazioni di solitudine, di isolamento e di iniziale decadimento cognitivo.

3. Coinvolgere le realtà del territorio formali ed informali nell'attivazione di progetti a sostegno delle persone anziane fragili e vulnerabili con le loro famiglie, che non presentano problematiche tali da richiedere una specifica assistenza sanitaria e che non risultano già in carico ai servizi.
4. Favorire lo scambio intergenerazionale, ossia valorizzare le esperienze e le relazioni tra le diverse età della vita, in un'ottica di partecipazione attiva attraverso il coinvolgimento delle scuole superiori del territorio.
5. Apertura di uno centro di aggregazione quale punto di riferimento spazio volto alla piena integrazione della persona anziana fragile (in situazioni di principio di decadimento cognitivo ma anche in condizioni di emarginazione e solitudine) e dei caregiver nel proprio contesto territoriale e culturale di riferimento.

1. FASE DI SENSIBILIZZAZIONE

La prima fase del progetto prevede un periodo di confronto e condivisione con le realtà territoriali rispetto al tema del decadimento cognitivo e alla necessità di creare spazi d'incontro per la persona anziana fragile e delle loro famiglie. I partner intendono coinvolgere altre realtà del territorio come segue attraverso le seguenti attività:

Incontri con presidenti circoli anziani
Incontrare i medici di base
Incontrare Università della terza età
Incontrare i referenti scolastici dell'alternanza scuola lavoro
Incontrare e coinvolgere i CDCD (CSM)

2. INDIVIDUAZIONE DI VOLONTARI disponibili ad attivabili all'interno del progetto demenze sia nella fase di sensibilizzazione del progetto che nella fase di attuazione dello stesso partecipando attivamente alle attività

3. FORMAZIONE DI VOLONTARI: programmare 1-2 incontri di formazione sul tema delle demenze e della relazione con la persona anziana .

4. SERATE INFORMATIVE RIVOLTE ALLA POPOLAZIONE:

Organizzare delle serate di sensibilizzazione e informazione alla cittadinanza sul progetto demenze quale possibile beneficiaria di tale spazio.

5. APERTURA CENTRI D'INCONTRO:

- Il progetto prevede l'avvio di due centri d'incontro aperti un giorno in settimana (uno in Val di Fassa a San Giovanni di Fassa ed uno in Val di Fiemme a Cavalese.
- Tali luoghi vogliono consolidare ed integrarsi ulteriormente con i servizi per anziani già presenti sul territorio, al fine di contribuire allo sviluppo di una comunità solidale e

accogliente, in cui ogni cittadino possa trovare spazi e ambiti per esprimere se stesso, le proprie potenzialità, ma anche i propri bisogni, siano essi sociali o relazionali.

- Un obiettivo sarà anche la promozione del ruolo dei caregiver formali e informali come soggetti attivi in grado di utilizzare le competenze acquisite per il mantenimento di una buona relazione e per lo svolgimento di attività insieme al proprio caro.
- I caregiver saranno accolti al centro d'incontro e potranno, se lo riterranno opportuno, condividere momenti di riflessione di fatiche ma anche di risorse, con altri familiari, momenti questi che verranno condotti da una psicologa.
- Tali spazi si connotano come centri di aggregazione liberi a bassa soglia basati sulla riattivazione, socializzazione e affettività.

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Al fine di comprendere i meccanismi che una persona con fragilità (relazionali e/o cognitive) riuscirà a mettere in atto per far fronte alle difficoltà quotidiane, è necessario effettuare una diagnosi psico-sociale e un piano di supporto.
- La diagnosi psicosociale è basata sul modello di adattamento e coping e permette tramite la raccolta delle informazioni sulla storia della persona, sulle strategie utilizzate per fare fronte alle difficoltà e sull'osservazione diretta (osservazione questa che verrà svolta al centro), di individuare sia il compito/sfida adattiva specifica sia il livello equilibrio della persona.
- In base a questa valutazione iniziale della persona anziana (effettuata al centro dalla psicologa) si potrà individuare l'area di difficoltà, il livello di crisi e di equilibrio della persona e quindi realizzare il piano delle attività mirate al mantenimento/ristabilimento dell'equilibrio complessivo, ridurre eventuali sintomi e migliorare la qualità di vita.
- Successivamente le attività verranno impostate seguendo il protocollo specifico della CST (Cognitive Stimulation Teraphy) da una psicologa specificatamente formata.
- In aggiunta o in alternativa alle attività di stimolazione cognitiva saranno proposte altre attività quali la musicoterapia, la lettura di gruppo al fine di favorire la dimension relazionale e di socializzazione

Ipotesi di programmazione e attività dei centri d'incontro:

- ore 14.00 accoglienza
- ore 14.30 inizio attività di stimolazione cognitiva
- ore 15.30 momento di relax

- ore 16.00 attività di musica libera: una volta al mese si prevedono attività specifiche di yoga musicoterapia e attività di lettura.
- ore 17.00 chiusura attività

IMPATTO DEL PROGETTO

Gli incontri con le varie realtà sopra elencate si pongono l'obiettivo informare e sensibilizzare al tema della demenza quante più persone possibili sui territori

Permettere di individuare e far emergere situazioni di fragilità e vulnerabilità che rischiano di rimanere silenti.

CRONO PROGRAMMA

Le azioni di sensibilizzazione partiranno non appena le condizioni sanitarie relativamente all'emergenza COVID-19 lo permetteranno, garantendo la massima garanzia sia agli operatori che agli utenti.

Le attività di Centro d'incontro inizieranno non appena le condizioni sanitarie relativamente all'emergenza COVID-19 lo permetteranno, garantendo la massima garanzia sia agli operatori che agli utenti.

PREVENTIVO DI SPESA

VOCE DI COSTO	COSTO ORARIO	ORE PREVISTE	TOTALE COSTO
Stimolazione cognitiva e gestione centro	40,00	288*	11.520,00
Coordinamento Progetto	30,00	70	2.100,00
Cancelleria	forfait		500,00
Comunicazione	forfait		200,00
Contributo centro anziani Fiemme	forfait		400,00
Contributo centro anziani Fassa	forfait		400,00
Formazione musicoterapia OSS	40,00	10	400,00
Ore indirette centri di incontri	30,00	70	2.100,00
TOTALE IMPONIBILE			17.620,00
IVA 5%			881,00
TOTALE COSTO A CARICO COMUNITA' (A)			18.501,00

* 288/h sono calcolate per 6 ore settimana per 2 persone per 6 mesi. Una professionista lavorerà in Fiemme e un'altra in Val di Fassa.

A completamente dell'iniziativa, oltre ai costi suesposti, l'Associazione Rencureme sosterrà a totale suo carico, sia gestionale che finanziario i seguenti costi:

VOCE DI COSTO	COSTO ORARIO	ORE PREVISTE	TOTALE COSTO
Musicoterapia	40,00	6	240,00
Musicoterapia	40,00	6	240,00
Ginnastica	40,00	12	480,00
Lettura	60,00	12	720,00
Esperto	forfait		500,00
TOTALE A CARICO ASS. RENCUREME (B)			2.180,00
TOTALE INIZIATIVA (A+B)			20.681,00

MODALITÀ' DI COPERTURA

Progetto di Sensibilizzazione al tema della demenza	A CARICO PUBBLICO	A CARICO PRIVATO NO PROFIT	TOTALE
TOTALE COSTO	18.501,00	2.180,00	20.681,00
Associazione Rencureme		2.180,00	
Contributo Provinciale Val di Fiemme	7.500,00		
Contributo Provinciale Val di Fassa	6.500,00		
Quota Comunità Val di Fiemme	2.411,00		
Quota Comuni General de Fascia	2.090,00		
TOTALE COPERTURA	18.501,00	2.180,00	20.681,00

MT/lp

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO ATTIVITÀ' SOCIO ASSISTENZIALI
- Michele Tonini -
(firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/2005). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

